

LIBRI COMASCHI

Malombra Dal romanzo al cinema



Una barca scivola lenta sull'ago di Como; due donne sedute di spalle e un uomo arcigno dalla parte opposta. La barca vira con calma e lentamente si mostra il palazzo (Villa Pliniana) dove si svolgerà quasi tutto il film. Questa è la sequenza d'apertura della pellicola di Mario Soldati, trasposizione sul grande schermo del romanzo di Antonio Fogazzaro. Ora un intenso saggio a cura di Alberto Buscaglia e Tiziana Piras racconta e analizza i tormentati percorsi di una sceneggiatura e di un film. Ad accompa-

gnare costantemente splendide immagini c'è il vento che accarezza il lago, muove le tende e fischia tra le imposte. Soldati cerca di dare al suo film i segni del tempo utilizzando molto le scritte, tanto diegetiche quanto non diegetiche. Le lettere la fanno da padrona; le leggiamo e le ascoltiamo. Spesso arrivano dal lontano, da persone morte che hanno scelto questo modo di parlare con i vivi. **Davide Fent**

MALOMBRA di Alberto Buscaglia e Tiziana Piras (New Press, pp 428, € 24)